

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

RELATIVO ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU AIM ITALIA – MERCATO ALTERNATIVO DEL CAPITALE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.p.A. DEI WARRANT DI

NET INSURANCE S.p.A.

denominati

“WARRANT NET INSURANCE S.P.A.”



AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale (“AIM – Italia”) è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con business consolidati.

L’investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall’investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

Né il presente Documento di Ammissione né l’operazione descritta nel presente documento costituisce un’ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato così come definiti dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato (il “TUF”) e dal regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il “**Regolamento Emittenti Consob**”). Pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Comunitario n. 809/2004/CE. La pubblicazione del presente Documento di Ammissione non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi della Direttiva Comunitaria n. 2003/71/CE o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF).

L’offerta rientra nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dall’articolo 100 del TUF e dall’articolo 34-ter del Regolamento Emittenti Consob.

AVVERTENZA

Il presente documento non costituisce un collocamento di, né rappresenta un'offerta di vendita di, titoli negli Stati Uniti d'America, Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi giurisdizione in cui tale collocamento non sia permesso, così come previsto nella *Regulation S* ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933, come modificato (il "**Securities Act**"). Questo documento né qualsiasi copia di esso possono essere ricevuti o trasmessi negli Stati Uniti d'America, nei suoi territori o possedimenti, o diffusi, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, suoi territori o possedimenti, o a qualsiasi *US Person*, come definita dal Securities Act. Ogni inosservanza di tale disposizione può costituire una violazione del Securities Act. I warrant e le relative azioni di compendio non sono stati, e non saranno, registrati ai sensi del Securities Act o presso qualsiasi competente autorità di mercati di qualsiasi stato o giurisdizione degli Stati Uniti e non possono essere offerti o venduti all'interno del territorio degli Stati Uniti d'America, in mancanza dei requisiti di registrazione richiesti dal Securities Act e dalle leggi applicabili. La Società non intende procedere con una registrazione dell'offerta all'interno degli Stati Uniti o promuovere un'offerta pubblica di strumenti finanziari negli Stati Uniti.

Il trattamento fiscale dipende dalla situazione individuale di ciascun cliente e può essere soggetto a modifiche in futuro; conseguentemente, il presente documento non può, pertanto, in alcun caso, intendersi redatto al fine di rendere un parere, una consulenza legale o una *tax opinion* in relazione al trattamento fiscale. Ciascun potenziale investitore è invitato, pertanto, a valutare l'eventuale investimento sulla base di autonome consulenze contabili, fiscali e legali e dovrebbe altresì ottenere dai propri consulenti finanziari un'analisi circa l'adeguatezza dell'operazione, i rischi, le coperture e i flussi di cassa associati all'operazione, nella misura in cui tale analisi è appropriata per valutare i benefici e rischi dell'operazione stessa.

Ciascun potenziale investitore è ritenuto personalmente responsabile della verifica che l'eventuale investimento nell'operazione qui descritta non contrasti con le leggi e con i regolamenti del Paese di residenza dell'investitore ed è ritenuto altresì responsabile dell'ottenimento delle preventive autorizzazioni eventualmente necessarie per effettuare l'investimento.

Con l'accettazione della consegna del presente documento, il destinatario dichiara di aver compreso e di accettare i termini e le condizioni di cui al presente *disclaimer*.

[Questa pagina è volutamente lasciata in bianco]

INDICE

INDICE.....	44
AVVERTENZA	66
DEFINIZIONI	77
1. PERSONE RESPONSABILI	1040
1.1 RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE	1040
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	1040
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI	1111
2.1. RISCHI CONNESSI ALLA NEGOZIAZIONE SULL’AIM ITALIA, ALLA LIQUIDITÀ DEI MERCATI E ALLA POSSIBILE VOLATILITÀ DEL PREZZO DEI WARRANT E DELLE AZIONI DI COMPENDIO	1212
2.2. RISCHI CONNESSI ALL’ESERCIZIO DEI WARRANT	1212
2.3. RISCHIO DI PREZZO ED EFFETTO LEVA.....	1313
2.4. RISCHI CONNESSI A POSSIBILI EFFETTI DILUITIVI IN CASO DI ESERCIZIO DEI WARRANT	1313
2.5. RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DAL VALORE DEL SOTTOSTANTE.....	1414
2.6. RISCHI CONNESSI A EVENTI DI NATURA STRAORDINARIA.....	1414
2.7. RISCHI CONNESSI CON LA POSSIBILITÀ DI REVOCA DALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL’EMITTENTE.....	1414
2.8. RISCHI CONNESSI ALLA SOSPENSIONE DELL’ESERCIZIO DEI WARRANT.....	1414
3. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLE NEGOZIAZIONI.....	1616
3.1. DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE.....	1616
3.2. LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI	1616
3.3. REGIME DI CIRCOLAZIONE.....	1616
3.4. VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	1616
3.5. DESCRIZIONE DEI DIRITTI, COMPRESA QUALSIASI LORO LIMITAZIONE, CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO	1616
3.6. DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI O SARANNO CREATI E/O EMESI.....	1717
3.7. DATA PREVISTA PER L’EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	1717
3.8. DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	1717
3.9. INDICAZIONE DELL’ESISTENZA DI EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO DI OFFERTA AL PUBBLICO DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO E DI VENDITA RESIDUALI IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	1818
3.10. INDICAZIONE DELLE OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO EFFETTUATE DA TERZI SULLE AZIONI NEL CORSO DELL’ULTIMO ESERCIZIO E DELL’ESERCIZIO IN CORSO.....	1818
3.11. PROFILI FISCALI.....	1818
3.11.1. Regime impositivo delle plusvalenze connesse alla cessione dei Warrant	1818
3.11.2. Imposta sulle transazioni finanziarie (“Tobin Tax”).....	2020
3.11.3. Imposta di Registro.....	2121
4. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE AZIONI DI COMPENDIO DEI WARRANT, DESCRIZIONE DELL’AZIONE SOTTOSTANTE.....	2222
4.1. TIPO E CLASSE DELLE AZIONI DI COMPENDIO.....	2222
4.2. LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE LE AZIONI SARANNO EMESSE.....	2222
4.3. CARATTERISTICHE DELLE AZIONI DI COMPENDIO	2222
4.4. VALUTA DI EMISSIONE DELLE AZIONI DI COMPENDIO.....	2222

4.5.	DESCRIZIONE DEI DIRITTI, COMPRESA QUALSIASI LORO LIMITAZIONE, CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO	2222
4.6.	DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI / SARANNO CREATI E/O EMESSI	2323
4.7.	DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DELLE AZIONI DI COMPENDIO	2323
4.8.	DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	2323
4.9.	INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO DI OFFERTA AL PUBBLICO DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO E DI VENDITA RESIDUALI IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI FINANZIARI	2323
4.10.	INDICAZIONE DELLE OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO EFFETTUATE DA TERZI SULLE AZIONI NET NEL CORSO DELL'ULTIMO ESERCIZIO E DELL'ESERCIZIO IN CORSO	2323
4.11.	EFFETTI DI DILUIZIONE	2424
5.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	2525
5.1.	CONSULENTI.....	2525
5.2.	LUOGHI DOVE È DISPONIBILE IL DOCUMENTO DI AMMISSIONE	2525
5.3.	APPENDICI.....	2525
	REGOLAMENTO DEI “WARRANT NET INSURANCE S.P.A.”	2626
1.	Definizioni	2626
2.	Caratteristiche dei Warrant	2727
3.	Termini e condizioni di esercizio.....	2727
4.	Modalità di esercizio dei Warrant.....	2828
5.	Prezzo Strike Adjusted.....	2828
6.	Termine di Decadenza e estinzione dei Warrant	2929
7.	Rettifiche in caso di operazioni straordinarie sul capitale dell'Emittente	2929
8.	Comunicazioni	3030
9.	Varie	3030

AVVERTENZA

Il presente documento è un documento di ammissione su AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, un sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A., ed è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti.

Il presente documento non costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari così come definita dal TUF come successivamente modificato e integrato e pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento 809/2004/CE. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi della Direttiva Comunitaria n. 2003/71/CE o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del TUF, ivi incluso il regolamento emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.

Il presente documento non è destinato ad essere pubblicato o distribuito nei paesi in cui sia richiesta una specifica autorizzazione in conformità alle leggi applicabili.

I warrant e le relative azioni di compendio non sono stati e non saranno registrati – e pertanto non potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente – nei paesi in cui sia richiesta una specifica autorizzazione in conformità alle leggi applicabili, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili.

DEFINIZIONI

Accordo Quadro	indica l'accordo quadro sottoscritto in data 18 giugno 2018 tra l'Emittente, Archimede, il dott. Andrea Battista e taluni soci dell'Emittente volto a regolare, inter alia, l'operazione di Fusione per incorporazione di Archimede nell'Emittente.
AIM Italia	indica l'AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Archimede	indica Archimede S.p.A. con sede in Milano Viale Majno 45, incorporata in Net Insurance S.p.A. alla Data di Efficacia della Fusione.
Aumento di Capitale a servizio dei Warrant	indica l'aumento di capitale scindibile per massimi Euro 2.003.140 (duemilionitremilacentoquaranta), mediante emissione di massime n. 2.003.140 (duemilionitremilacentoquaranta) Azioni di Compendio, deliberato dall'Assemblea straordinaria dell'Emittente in data 19 novembre 2018, a servizio dell'esercizio dei Warrant.
Azioni	indica tutte le azioni ordinarie dell'Emittente, aventi godimento regolare.
Azioni di Compendio	indica le massime n. 2.003.140 (duemilionitremilacentoquaranta) Azioni dell'Emittente, rivenienti dall'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant, prive di valore nominale espresso, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni in circolazione alla data di efficacia dell'esercizio dei Warrant, come stabilita nel Regolamento Warrant.
Borsa Italiana	indica Borsa Italiana S.p.A., con sede in Piazza degli Affari n. 6, 20123, Milano, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA 12066470159.
Codice Civile o c.c.	indica il Regio Decreto del 16 Marzo 1942, n. 262, come successivamente modificato ed integrato.
Comunicazione al Mercato IAQ	indica la comunicazione al mercato dell'Emittente con la quale la stessa rende noti la somma e i termini di esercizio dello Strike Price Adjusted laddove ricorrano i presupposti per il riconoscimento dell'Importo Accordo Quadro.
Consiglio di Amministrazione	indica il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
Consob	indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Via Giovanni Battista Martini n. 3, 00198, Roma.
Data del Documento di Ammissione	indica la data di invio a Borsa Italiana del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente, almeno 3 (tre) giorni di mercato aperto prima della prevista Data di Ammissione.
Data di Ammissione	indica la data di decorrenza dell'ammissione dei Warrant sull'AIM Italia, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Data di Efficacia della Fusione o Data di Efficacia dell'Operazione Rilevante	indica la data di efficacia della Fusione tra l'Emittente e Archimede.

Data di Emissione	indica la data di emissione dei Warrant, che coincide con la Data di Efficacia della Fusione.
Data di Avvio delle Negoziazioni Archimede	indica il 21 maggio 2018, ovverosia la data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant di Archimede sull'AIM Italia.
Data Ultima di Esercizio Adjusted	indica la data (inclusa) della scadenza del quarantaduesimo mese dalla Data di Efficacia dell' Operazione Rilevante.
Documento di Ammissione	indica il presente documento di ammissione.
Fusione	indica la fusione "inversa" per incorporazione di Archimede nella Società, deliberata dall'assemblea dei soci della Società e di Archimede rispettivamente in data 19 novembre 2018 e 20 novembre 2018.
Giorno di Borsa Aperta	indica un giorno di mercato aperto secondo il calendario delle negoziazioni di Borsa Italiana S.p.A.
Importo Accordo Quadro	indica l'importo sino a massimi Euro 3.500.000 a carico dell'Emittente da riconoscersi ai portatori dei Warrant tramite l'aggiustamento dello Strike Price al verificarsi di determinati o circostanze o eventi previsti dall'Accordo Quadro e pubblicati sul sito web dell'Emittente, come comunicati dall'Emittente stessa sino alla Data Ultima di Esercizio Adjusted a mezzo della Comunicazione al Mercato IAQ.
ISIN	indica l'acronimo di <i>International Security Identification Number</i> , ossia il codice internazionale per identificare gli strumenti finanziari.
Monte Titoli	indica Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Piazza Affari n. 6, 20123, Milano, iscritta al registro delle Imprese di Milano–Monza–Brianza–Lodi, REA n. MI-980806, codice fiscale e partita IVA n. 03638780159.
Nomad	indica EnVent Capital Markets Ltd., con sede in 42 Berkeley Square W1J54W – Londra, società registrata in Inghilterra e Galles con numero 9178742. EnVent è autorizzata dalla Financial Conduct Authority al numero 651385, per le attività di advisory, arranging e placing without firm commitment. La filiale italiana di EnVent è iscritta con il n. 132 all'elenco, tenuto da CONSOB, delle imprese di investimento comunitarie con succursale.
Numero di Warrant	indica il numero di Warrant emessi alla Data di Efficacia della Fusione (i) in concambio con i warrant già emessi da Archimede, nonché (ii) a favore dei titolari di azioni ordinarie di Archimede per effetto della Fusione.
Periodo di Esercizio	indica il periodo compreso tra il 7° (settimo) Giorno di Borsa Aperta successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni Archimede e il Termine di Decadenza.
Regolamento Emittenti AIM	indica il regolamento emittenti AIM Italia approvato da Borsa Italiana, in vigore alla Data del Documento di Ammissione.

Regolamento Emittenti Consob	indica Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.
Regolamento Warrant	indica il regolamento dei “Warrant Net Insurance S.p.A.” riportato in appendice al Documento di Ammissione.
Società o Emittente o NET	indica NET Insurance S.p.A., con sede in Roma, Via Giuseppe Antonio Guattani n. 4, 00161 – Roma, numero di iscrizione al registro delle imprese di Roma, partita Iva e codice fiscale 06130881003, REA n. RM-948019, autorizzata dall’IVASS a svolgere attività assicurativa nei rami Danni e iscritta all’albo delle imprese di assicurazioni al numero 1.00136 e all’albo dei Gruppi assicurativi IVASS al n. 23. Net Insurance S.p.A. è la Capogruppo di un Gruppo Assicurativo operante nei rami Danni e Vita.
Statuto	indica lo statuto sociale dell’Emittente.
Strike Price	indica il prezzo di sottoscrizione per ciascuna Azione di Compendio pari a Euro 4,69 (quattro/sessantatove) per Azione Ordinaria.
Strike Price Adjusted	indica il prezzo di sottoscrizione per ciascuna Azione di Compendio, come rettificato dal Consiglio di Amministrazione all’insorgenza di un obbligo di pagamento a carico dell’Emittente ai sensi dell’Accordo Quadro da soddisfarsi mediante riduzione del Prezzo Strike.
Termine di Decadenza	indica il primo Giorno di Borsa Aperta successivo al decorso di 5 (cinque) anni dalla Data di Avvio delle Negoziazioni Archimede.
TUF	indica il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato.
Testo Unico delle Imposte sui Redditi o TUIR	indica il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato ed integrato.
Warrant	indica i <i>warrant</i> denominati “Warrant Net Insurance S.p.A.”.

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

L'Emittente assume la responsabilità della veridicità e completezza dei dati e delle notizie contenute nel Documento di Ammissione.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'Emittente dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni e i dati in esso contenuti sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui opera, nonché agli strumenti finanziari offerti.

L'investimento nei Warrant presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari di società ammesse alle negoziazioni in un mercato non regolamentato.

Gli strumenti finanziari derivati, quali i warrant, costituiscono un investimento altamente volatile e sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, che può comportare sino all'integrale perdita della somma utilizzata per l'acquisto del warrant, laddove il warrant giunga a scadenza senza alcun valore.

Un investitore che si accingesse ad acquistare un warrant relativo ad una attività il cui prezzo di mercato fosse molto distante dal prezzo a cui risulterebbe conveniente esercitare l'opzione, deve considerare che la possibilità che l'esercizio del warrant diventi profittevole è remota.

L'apprezzamento da parte dell'investitore di tale rischiosità è, inoltre, ostacolato dalla complessità di tali strumenti finanziari derivati.

È quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti soltanto dopo averne ben compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

L'investitore deve inoltre considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non adeguate. Si consideri che, in generale, la negoziazione di strumenti finanziari derivati presenta caratteristiche che per molti investitori non sono appropriate.

Una volta valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento e alla esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati, di quest'ultimo.

Prima di effettuare qualsiasi operazione è opportuno che l'investitore consulti i propri consulenti circa la natura e il livello di esposizione al rischio che tale operazione comporta.

I titolari dei Warrant avranno diritto a sottoscrivere le Azioni di Compendio nei termini precisati nel Regolamento. Le Azioni di Compendio avranno le stesse caratteristiche delle Azioni già in circolazione alla data della loro emissione e presenteranno quindi gli elementi di rischio propri di un investimento in azioni della medesima natura ammesse alla negoziazione presso l'AIM Italia o altro mercato in cui saranno negoziate le Azioni alla data di emissione delle Azioni di Compendio.

I possessori dei Warrant potranno, quindi, liquidare il proprio investimento mediante vendita sul mercato AIM Italia degli stessi strumenti finanziari. Allo stesso modo, i possessori dei Warrant potranno liquidare le Azioni di Compendio ricevute in seguito all'esercizio dei Warrant. Si segnala che, in ogni caso, entrambi gli strumenti finanziari potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, a prescindere dall'Emittente e dall'ammontare degli strumenti finanziari, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite.

Si segnala inoltre che, in caso di mancato esercizio dei Warrant entro il Termine di Decadenza per l'esercizio, questi perderanno di validità e i titolari di Warrant, già azionisti della Società, che non avranno sottoscritto Azioni di Compendio subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente.

Inoltre, si invitano i titolari dei Warrant e coloro che intendessero investire nei Warrant a prestare una particolare attenzione alle informazioni pubblicate, e periodicamente aggiornate, dall'Emittente sul proprio sito internet (www.netinsurance.it) relativamente ai Warrant.

Per valutare se i Warrant, che sono caratterizzati da alcuni elementi di complessità, siano compatibili con il proprio profilo di rischio, gli investitori sono invitati, tra l'altro, a tener conto che in caso di esercizio dei Warrant, le Azioni di Compendio dell'Emittente presentano i rischi tipici di un investimento in titoli azionari quotati su un sistema multilaterale di negoziazione, per i quali potrebbero insorgere difficoltà di disinvestimento. Pertanto, ove i titolari intendessero vendere le Azioni, potrebbero non riuscire a vendere

tali Azioni in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate contropartite e/o il ricavato di tale vendita potrebbe risultare inferiore rispetto al valore dell'investimento originariamente effettuato.

In data 12 dicembre 2018 l'Emittente ha notificato agli uffici competenti di Consob il key information document ("KID") sui "Warrant Net Insurance S.p.A.", come disposto dall'art. 4-decies del TUF e conformemente con quanto stabilito dalla normativa sui c.d. PRIIPs (*Packaged retail investment and insurance products*), di cui al Regolamento UE n. 1286/2014 ("Regolamento PRIIPS"). Si precisa che il KID è un documento informativo sintetico e standardizzato predisposto per raffigurare le caratteristiche del prodotto in modalità facilmente fruibile e comprensibile per l'investitore al dettaglio – in base al Regolamento PRIIPS relativo ai prodotti d'investimento al dettaglio e assicurativi pre-assemblati – con cui si vuole garantire la comparabilità tra i diversi prodotti offerti sul mercato e aumentare il grado di trasparenza delle informazioni riguardanti tali strumenti rendendo in tal modo più agevole l'assunzione di consapevoli decisioni di investimento.

Il KID sui Warrant è disponibile sul sito internet dell'Emittente (www.netinsurance.it).

2.1. RISCHI CONNESSI ALLA NEGOZIAZIONE SULL'AIM ITALIA, ALLA LIQUIDITÀ DEI MERCATI E ALLA POSSIBILE VOLATILITÀ DEL PREZZO DEI WARRANT E DELLE AZIONI DI COMPENDIO

I Warrant non saranno quotati su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiati sul mercato AIM Italia in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le Azioni di Compendio e per i Warrant.

Pertanto, i Warrant potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dei prezzi del sottostante, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia, il prezzo di mercato dei Warrant potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi della Società.

Tra tali fattori ed eventi si segnalano, tra gli altri: liquidità del mercato AIM Italia o delle Azioni della Società, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

In generale, un investimento in strumenti finanziari negoziati sull'AIM Italia può implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato a causa della minore liquidità rispetto ai titoli ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. Deve essere tenuto in considerazione, infatti, che AIM Italia non è un mercato regolamentato e, pertanto, all'Emittente, in qualità di società ammessa su AIM Italia, non si applicano le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato e, in particolare, le regole sulla *corporate governance* previste dal TUF, fatte salve alcune limitate eccezioni, quali, ad esempio, le norme applicabili agli emittenti strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante previste dal TUF ove ricorrono i presupposti di legge. Alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto, alle partecipazioni rilevanti e al voto di lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione e del collegio sindacale sono volontariamente richiamate nello statuto della Società. Si precisa che Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il Documento di Ammissione.

2.2. RISCHI CONNESSI ALL'ESERCIZIO DEI WARRANT

I titolari dei Warrant avranno diritto a sottoscrivere le Azioni di Compendio con le modalità e i termini di cui al Regolamento, nel rapporto di n. 1 Azione di Compendio ogni n. 1 Warrant presentato per l'esercizio.

Il diritto di esercizio dei Warrant potrà essere esercitato volontariamente dai titolari durante il Periodo di Esercizio.

L'esercizio del Warrant comporta gli elementi di rischio connessi ad ogni investimento in strumenti finanziari ammessi alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione quale l'AIM Italia. Ai fini della valutazione circa l'esercizio dei Warrant, i titolari, tra l'altro, dovranno considerare che le Azioni di Compendio – liquidabili tramite vendita sull'AIM Italia – saranno soggette a fluttuazioni del prezzo di mercato delle Azioni e, pertanto, non può essere fornita garanzia che il prezzo di mercato delle Azioni di Compendio successivamente all'esercizio dei Warrant risulti almeno uguale al Prezzo di Sottoscrizione dei Warrant stessi. Né può esservi certezza che durante il Periodo di Esercizio, il prezzo di mercato delle Azioni (e, conseguentemente, il prezzo delle Azioni di Compendio) sia tale da rendere conveniente la sottoscrizione delle Azioni di Compendio mediante l'esercizio dei Warrant con il rischio di perdere il capitale investito relativamente ai Warrant.

Inoltre, ove il possessore intendesse vendere le proprie Azioni di Compendio successivamente alla relativa data di consegna, il ricavato di tale vendita potrebbe non consentire il recupero integrale del valore nominale dei Warrant medesimi.

Il mantenimento in portafoglio delle Azioni di Compendio successivamente all'esercizio dei Warrant comporta gli elementi di rischio connessi a ogni investimento in Azioni ammesse alla negoziazione su AIM Italia o su un mercato regolamentato.

2.3. RISCHIO DI PREZZO ED EFFETTO LEVA

L'acquisto dei Warrant comporta dei rischi legati alla loro struttura specifica.

Fondamentalmente, oltre all'andamento del prezzo del sottostante, i fattori decisivi per l'evoluzione nel tempo del valore delle opzioni incorporate Warrant comprendono, (i) la volatilità, (ii) il tempo a scadenza, (iii) i tassi di interesse sul mercato monetario, nonché, salvo eccezioni, (iv) i pagamenti dei dividendi attesi con riferimento all'attività sottostante.

Persino quando, nel corso della durata del Warrant, il corso dell'azione del sottostante presenta un andamento favorevole, si può quindi verificare una diminuzione del valore del Warrant a seguito di tali fattori che incidono sul valore delle opzioni che lo compongono.

Una delle caratteristiche dei Warrant è il cosiddetto "effetto leva": una variazione del valore dell'attività sottostante relativamente piccola può avere un impatto proporzionalmente più elevato sul valore del Warrant, avendo come conseguenza una variazione significativa dello stesso. In questo modo, i Warrant offrono possibilità di profitto maggiori rispetto ad altri strumenti finanziari. Tuttavia, deve essere adeguatamente considerato che esiste, contestualmente, il rischio di perdite elevate, addirittura della perdita integrale dell'investimento effettuato.

2.4. RISCHI CONNESSI A POSSIBILI EFFETTI DILUITIVI IN CASO DI ESERCIZIO DEI WARRANT

L'esercizio dei Warrant comporterà un effetto diluitivo certo, ma variabile e non ipotizzabile.

L'esercizio dei Warrant e la conseguente esecuzione dell'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant comporterà un effetto diluitivo variabile e non anticipatamente determinabile sulle percentuali di partecipazione degli azionisti della Società, che dipenderà, in particolare, dal numero di Warrant convertiti.

Nel caso di mancato esercizio dei Warrant assegnati agli attuali azionisti della Società che ne siano destinatari e, dunque, di mancata sottoscrizione dell'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant per la parte di loro competenza, tali azionisti dell'Emittente che non dovessero esercitare i Warrant potrebbero vedere diluita la propria partecipazione sul capitale.

Nel caso teorico in cui tutti i Warrant fossero convertiti in altrettante Azioni di Compendio, l'effetto diluitivo massimo sul capitale ordinario sottoscritto e versato alla Data di Efficacia della Fusione (non considerando l'effetto di eventuali recessi da parte degli azionisti di Archimede) sarebbe pari a circa il 10,49%.

2.5. RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DAL VALORE DEL SOTTOSTANTE

Qualsiasi investimento nei Warrant comporta rischi connessi al valore dei sottostanti. Si tratta, pertanto, di un investimento opportuno per investitori che abbiano esperienza in operazioni su strumenti finanziari il cui valore è legato a quello dei sottostanti.

Il valore dei sottostanti può variare, in aumento o in diminuzione, in relazione ad una varietà di fattori tra i quali, fattori macroeconomici, andamento dei tassi di interesse, movimenti speculativi. In questi casi, non può confidarsi che il prezzo del Warrant si riprenda in tempo utile, dal momento che lo stesso ha durata limitata nel tempo. I dati storici relativi all'andamento dei sottostanti non sono indicativi delle loro performance future.

Si evidenzia che il prezzo dei Warrant può variare in maniera significativa anche nel medio termine e in modo più che proporzionale rispetto all'oscillazione del mercato.

2.6. RISCHI CONNESSI A EVENTI DI NATURA STRAORDINARIA

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM, in occasione di eventi di natura straordinaria che riguardano l'Emittente le Azioni di Compendio derivanti dall'esercizio dei Warrant devono essere oggetto di rettifiche sulla base di metodologie di generale accettazione e volte a neutralizzare il più possibile effetti distorsivi dell'evento.

Non si può tuttavia escludere che a seguito dell'applicazione delle metodologie previste da Regolamento gli effetti distorsivi sul calcolo delle Azioni di Compendio non possano essere eliminati completamente.

2.7. RISCHI CONNESSI CON LA POSSIBILITÀ DI REVOCA DALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

- (i) entro 2 (due) mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza del Nomad l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- (ii) gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno 6 (sei) mesi;
- (iii) la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% (novanta per cento) dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

In tali ipotesi i titolari dei Warrant potrebbero subire impedimenti nell'esercizio dei Warrant o potrebbero, comunque, verificarsi effetti negativi in termini di liquidabilità dell'investimento e di assenza di informazioni sull'Emittente.

2.8. RISCHI CONNESSI ALLA SOSPENSIONE DELL'ESERCIZIO DEI WARRANT

L'esercizio dei Warrant sarà sospeso dalla data (inclusa) in cui il Consiglio di Amministrazione della Società delibera di convocare l'assemblea dei soci sino al giorno (incluso) in cui abbia avuto luogo la

riunione assembleare, anche in convocazione successiva alla prima. Nel caso di assemblea dei soci convocata per deliberare in merito alla distribuzione di dividendi (sotto qualsivoglia forma), l'esercizio dei Warrant sarà sospeso dalla data (inclusa) in cui il Consiglio di Amministrazione della Società delibera di convocare tale assemblea dei soci sino al giorno antecedente (incluso) a quello dello stacco dei dividendi eventualmente deliberati dall'assemblea medesima. In tale ultimo caso, le richieste di sottoscrizione presentate prima della data della riunione del Consiglio di Amministrazione che abbia proposto la distribuzione di dividendi avranno effetto in ogni caso entro il giorno antecedente lo stacco del dividendo.

Nessuna Azione di Compendio sottoscritta in esercizio dei Warrant sarà attribuita ai titolari che non soddisfino le condizioni sopra indicate.

Pertanto, non è possibile escludere che nel caso in cui venissero convocate assemblee dell'Emittente durante il Periodo di Esercizio il valore dei Warrant durante il medesimo periodo potrebbe subire variazioni significative.

3. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLE NEGOZIAZIONI

3.1. DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE

Gli strumenti finanziari oggetto di ammissione alle negoziazioni sono massimi n. 2.003.140 Warrant Net Insurance di cui: (a) n. 1.001.570 Warrant Net Insurance di nuova emissione da attribuire ai titolari dei warrant emessi da Archimede, e (b) massimi n. 1.001.570 Warrant Net Insurance da assegnarsi gratuitamente ai soggetti che, alla Data di Efficacia della Fusione, fossero titolari di azioni ordinarie Archimede (ad eccezione di quelle per le quali sia stato esercitato il diritto di recesso e intendendosi inclusi coloro che si siano resi acquirenti delle azioni ordinarie Archimede in relazione alle quali sia stato esercitato il recesso).

Per ogni Warrant Net Insurance posseduto sarà consentito ai titolari di sottoscrivere n. 1 Azione di Compendio di nuova emissione riveniente dell’Aumento di Capitale a servizio dei Warrant.

I Warrant potranno essere esercitati nel corso del Periodo di Esercizio e al Prezzo Strike (ovvero al Prezzo Strike Adjusted) indicati nel Regolamento. Il Prezzo Strike potrà essere ridotto dal Consiglio di Amministrazione laddove ai sensi dell’Accordo Quadro sorga a carico dell’Emittente un obbligo di riconoscere l’Importo Accordo Quadro a seguito della conseguente Comunicazione al Mercato IAQ che comporta la riduzione del Prezzo Strike.

Il Prezzo Strike Adjusted sarà determinato in ossequio alla seguente formula:

Prezzo Strike Adjusted = Prezzo Strike – (Importo Accordo Quadro/Numero di Warrant)

Resta inteso che il Prezzo Strike Adjusted (I) non potrà più essere applicato laddove entro la Data Ultima Esercizio Adjusted non sia intervenuta alcuna Comunicazione al Mercato IAQ e (II) in ogni caso non potrà essere inferiore a Euro 2,94 (due/novantaquattro).

I Warrant rivengono dall’assemblea straordinaria del 19 novembre 2018 e sono denominati “Warrant Net Insurance S.p.A.” e agli stessi è attribuito il codice ISIN IT0005353880 .

I Warrant sono esercitabili sino al Termine di Decadenza e sono disciplinati dal Regolamento Warrant pubblicato sul sito internet dell’Emittente www.netinsurance.it e allegato al presente Documento di Ammissione.

3.2. LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

I Warrant sono stati emessi ai sensi della legislazione italiana. Qualsiasi controversia e vertenza che dovesse insorgere in relazione al Regolamento sarà di competenza esclusiva dell’autorità giudiziaria del Foro di Roma.

3.3. REGIME DI CIRCOLAZIONE

I Warrant sono ammessi al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli in regime di dematerializzazione, circolano separatamente rispetto alle Azioni e sono liberamente trasferibili.

3.4. VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I Warrant sono denominati in Euro.

3.5. DESCRIZIONE DEI DIRITTI, COMPRESA QUALSIASI LORO LIMITAZIONE, CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO

I Warrant circolano separatamente rispetto alle Azioni e saranno liberamente trasferibili.

I portatori di Warrant potranno richiedere di sottoscrivere le Azioni di Compendio a partire dal 7° (settimo) Giorno di Borsa Aperta successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni Archimede e il Termine di Decadenza.

Il Periodo di Esercizio sarà automaticamente sospeso dal giorno successivo (incluso) alla data in cui il Consiglio di Amministrazione abbia convocato un'assemblea dell'Emittente fino al giorno (incluso) in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare, anche in convocazioni successive alla prima. Nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione abbia deliberato di proporre la distribuzione di dividendi, l'esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo (incluso) alla data in cui il Consiglio di Amministrazione abbia assunto tale deliberazione, fino al giorno antecedente (incluso) a quello dello stacco dei dividendi eventualmente deliberati dall'Assemblea (il "**Periodo di Sospensione**").

Qualora il Termine di Decadenza intervenga durante un Periodo di Sospensione, il medesimo Termine di Decadenza sarà automaticamente sospeso a partire dal primo giorno del Periodo di Sospensione e inizierà nuovamente a decorrere - per un numero di giorni pari alla durata residua del Periodo di Esercizio - dal primo Giorno di Borsa Aperta successivo all'ultimo giorno del Periodo di Sospensione.

Le richieste di esercizio dei Warrant dovranno essere presentate all'intermediario aderente al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli presso cui i Warrant sono depositati entro l'ultimo Giorno di Borsa Aperta di ciascun mese di esercizio. Le relative Azioni di Compendio saranno rese disponibili per la negoziazione, per il tramite di Monte Titoli, il giorno di liquidazione successivo al termine di ciascun mese di esercizio.

Il Prezzo Strike (ovvero – al ricorrere delle relative circostanze – il Prezzo Strike Adjusted) dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione della richiesta di esercizio, senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei titolari dei Warrant, sul conto corrente dell'Emittente che sarà indicato nelle comunicazioni che l'Emittente invierà ai sensi delle disposizioni applicabili.

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento dei Warrant allegato al presente Documento di Ammissione.

I Warrant che non fossero presentati per l'esercizio entro il Termine di Decadenza decadranno da ogni diritto, divenendo privi di validità ad ogni effetto.

Le Azioni di Compendio sottoscritte in esercizio dei Warrant avranno il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle Azioni in circolazione alla data di efficacia dell'esercizio dei Warrant.

3.6. DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI O SARANNO CREATI E/O EMESSI

L'emissione dei Warrant è stata deliberata dall'Assemblea straordinaria in data [19] novembre 2018, a rogito Notaio Dott. Paolo Fenoaltea, (rep. n. 36286, racc. 21845). La delibera è stata iscritta nel Registro delle Imprese di Roma in data 20 novembre 2018.

3.7. DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La data di emissione dei Warrant coincide con la data di inizio delle negoziazioni dei Warrant su AIM Italia.

3.8. DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità dei Warrant.

3.9. INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO DI OFFERTA AL PUBBLICO DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO E DI VENDITA RESIDUALI IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI FINANZIARI.

In conformità al Regolamento AIM, l'Emittente ha previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui delle azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su di un sistema multilaterale di negoziazione e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria, norme analoghe si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106 e 109 TUF).

Le norme del TUF e dei regolamenti Consob di attuazione trovano applicazione con riguardo alla detenzione di una partecipazione superiore alla soglia del 30% del capitale sociale, ove per partecipazione si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori. Pertanto, in tale caso, troverà applicazione l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto avente a oggetto la totalità delle azioni con diritto di voto.

Per maggiori informazioni si rinvia all'art. 5-*bis* dello statuto.

3.10. INDICAZIONE DELLE OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO EFFETTUATE DA TERZI SULLE AZIONI NEL CORSO DELL'ULTIMO ESERCIZIO E DELL'ESERCIZIO IN CORSO

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

3.11. PROFILI FISCALI

3.11.1. *Regime impositivo delle plusvalenze connesse alla cessione dei Warrant*

Le informazioni qui di seguito riportate costituiscono una mera sintesi del regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione dei Warrant. Per ulteriori riferimenti e dettagli sulla disciplina fiscale dei predetti redditi, si rinvia alla normativa recata dal D. Lgs. 461/1997, come successivamente modificato, e dal D.P.R. n. 917/1986, nonché dagli ulteriori provvedimenti normativi e amministrativi correlati. In base alla normativa vigente le plusvalenze derivanti dalla cessione a titolo oneroso di Warrant di sottoscrizione di partecipazioni in società residenti in Italia, se non conseguite nell'esercizio di arti e professioni o d'impresе, costituiscono redditi diversi di natura finanziaria soggetti ad imposizione fiscale con le stesse modalità previste per le plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni azionarie. (Artt. 67 e seguenti del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986, di seguito "TUIR").

Le cessioni dei Warrant sono quindi assimilate alle cessioni di partecipazioni e soggette al medesimo regime fiscale. Il regime di tassazione della plusvalenza varia, inoltre, a seconda del soggetto che pone in essere la cessione. In particolare, se:

- A. la plusvalenza è realizzata da una persona fisica residente in Italia al di fuori dell'esercizio di un'impresa, da società semplici e da soggetti equiparati

La plusvalenza, se realizzata entro il 31.12.2018, concorre a formare il reddito imponibile complessivo per il 58,14% ed è tassata con aliquota progressiva ai sensi dell'articolo 68, comma 3, del TUIR, del D.M. del 2 aprile 2008 e del D.M. 26 maggio 2017 se la cessione dei Warrant si riferisce ad una partecipazione "qualificata" (come di seguito definita). Ai fini delle disposizioni in analisi una partecipazione è da considerarsi qualificata se rappresenta, nel caso di società quotate, una percentuale di diritti di voto

nell'assemblea ordinaria superiore al 2% ovvero, alternativamente, una percentuale di partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 5%.

Nel caso di società non quotate per partecipazione qualificata deve intendersi la partecipazione che, alternativamente, attribuisce una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore al 20%, ovvero una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 25%.

È qualificabile in capo al percettore, come reddito diverso e, conseguentemente assoggettata ad imposta sostitutiva del 26%, se la cessione dei Warrant si riferisce ad una partecipazione “non qualificata”; in tal caso, peraltro, il cedente potrà optare per l'assoggettamento ad imposizione della plusvalenza sulla base dei regimi della dichiarazione del risparmio amministrato o del risparmio gestito, rispettivamente ai sensi degli articoli 5, 6 e 7 del D. Lgs. n. 461 del 21 novembre 1997.

Si evidenzia che la L. 205/2017 ha sostituito la progressività IRPEF per i capital gain ex art. 67 del TUIR derivanti da partecipazioni qualificate con l'imposizione sostitutiva del 26%, in precedenza riservata dall'art. 5 del DLgs. 461/97 alle sole plusvalenze su partecipazioni non qualificate.

Pertanto la plusvalenza, se realizzata successivamente al 31.12.2018, è tassata con l'imposizione sostitutiva del 26% a prescindere dal fatto che la cessione dei Warrant si riferisca ad una partecipazione “qualificata” o meno. La L. 205/2017, per ragioni di coordinamento, è intervenuta anche sull'ambito di applicazione dell'articolo 6 D.Lgs. 461/1997 prevedendo che, sempre a partire dal 1° gennaio 2019, il regime del risparmio amministrato sia estendibile anche al possesso delle partecipazioni qualificate.

B. la plusvalenza è realizzata da soggetti di cui all'articolo 73, comma 1, lettere a) e b) del TUIR, ovvero da soggetti non residenti con stabile organizzazione in Italia

La plusvalenza concorre a formare il reddito imponibile nella misura del 5% del relativo ammontare nel caso in cui ricorrano le condizioni previste per il regime di “participation exemption” di cui all'articolo 87 del TUIR. Nel caso in cui non ricorrano le condizioni previste dal regime di “participation exemption” di cui all'articolo 87 del TUIR, la plusvalenza sarà integralmente soggetta ad imposta, secondo le disposizioni ordinariamente applicabili.

C. la plusvalenza è realizzata da imprenditori individuali e società di persone esercenti attività commerciali

La plusvalenza è soggetta ad imposizione limitatamente al 58,14% del relativo ammontare ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del TUIR, del D.M. del 2 aprile 2008 e del D.M. 26 maggio 2017 nel caso in cui ricorrano le condizioni previste per il regime di “participation exemption” di cui all'articolo 87 del TUIR.

Nel caso in cui non ricorrano le condizioni previste dal regime di “participation exemption” di cui all'articolo 87 del TUIR, la plusvalenza sarà integralmente soggetta ad imposta, secondo le disposizioni ordinariamente applicabili.

D. la plusvalenza è realizzata da soggetti di cui all'articolo 73, comma 1, lettera c), del TUIR, ovvero da enti pubblici e privati fiscalmente residenti in Italia, diversi dalle società, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali

Sono soggette ad imposizione sulla base delle stesse disposizioni applicabili alle persone fisiche residenti, cui si rimanda.

E. la plusvalenza è realizzata da soggetti non residenti, privi di stabile organizzazione in Italia

La plusvalenza derivante dalla cessione dei Warrant è esente da tassazione in Italia ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera F punto 1 (TUIR) se, congiuntamente, i Warrant sono negoziati in mercati regolamentati e consentono di sottoscrivere una partecipazione non qualificata al capitale o al patrimonio di una società residente quotata in mercati regolamentati, come da conforme interpretazione fornita dal Ministero delle Finanze nella Circolare n. 207/E del 26 ottobre 1999.

La plusvalenza derivante dalla cessione dei Warrant, nel caso in cui si riferisca ad una partecipazione qualificata negoziata in mercati regolamentati e sia realizzata entro il 31.12.2018, concorre a formare la base imponibile per il 58,14% del relativo ammontare ai sensi dell'articolo 68, comma 3 del TUIR, del D.M. del 2 aprile 2008 e del D.M. 26 maggio 2017 nel caso in cui si riferisca ad una partecipazione qualificata negoziata in mercati regolamentati. Peraltro, la plusvalenza non è soggetta ad imposizione in Italia nel caso in cui il soggetto cedente risieda in uno Stato che ha concluso con l'Italia una Convenzione contro le doppie imposizioni ai sensi della quale la tassazione è riservata in via esclusiva allo Stato di residenza del soggetto cedente (in modo conforme a quanto previsto dall'articolo 13, comma 5 del Modello di Convenzione contro le doppie imposizioni elaborato in sede OCSE).

A decorrere dal 1° gennaio 2019 per i soggetti residenti in Stati non coperti da Convenzione, oppure se residenti in Stati esteri la cui Convenzione contro le doppie imposizioni prevede la potestà impositiva dell'Italia sui capital gains in quanto considerati ivi realizzati, il regime fiscale applicabile è quello tipico delle persone fisiche residenti (tassazione sostitutiva del 26%).

In linea generale e a seconda dei casi, la possibilità di beneficiare dei menzionati regimi di esenzione da imposizione sulle plusvalenze è subordinata alla presentazione di idonea documentazione attestante la sussistenza delle relative condizioni di applicazione. Per ulteriori riferimenti in merito alla disciplina fiscale dei redditi in esame si rinvia al D. Lgs. n. 461 del 21 novembre 1997, e successive modificazioni e integrazioni, al TUIR e agli ulteriori provvedimenti normativi correlati, nonché alla relativa prassi amministrativa.

3.11.2. *Imposta sulle transazioni finanziarie ("Tobin Tax")*

La Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità per il 2013) ha istituito con l'art. 1, commi da 491 a 500 l'imposta sulle transazioni finanziarie (c.d. "Tobin Tax"), le cui modalità applicative sono state stabilite dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 21 febbraio 2013, come modificato dal successivo Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 settembre 2013.

L'imposta ha ad oggetto:

- i trasferimenti di proprietà di azioni e di strumenti finanziari partecipativi (comma 491);
- le operazioni finanziarie con oggetto strumenti finanziari derivati aventi come sottostante prevalentemente uno o più strumenti finanziari di cui al comma 491, inclusi i Warrant (comma 492);
- le operazioni finanziarie definite ad "alta frequenza" (comma 495).

Le operazioni, di cui al comma 491, sono soggette ad aliquota dello 0,2% sul valore della transazione. L'aliquota dell'imposta è ridotta alla metà per i trasferimenti che avvengono in mercati regolamentati e sistemi multilaterali di negoziazione. Sono esclusi i trasferimenti di proprietà di azioni negoziate in mercati regolamentari o sistemi multilaterali di negoziazione emesse da società la cui capitalizzazione media nel mese di novembre dell'anno precedente a quello in cui avviene il trasferimento di proprietà sia inferiore a 500 milioni di euro.

La CONSOB, entro il 10 dicembre di ogni anno, redige e trasmette al Ministero dell'Economia e delle Finanze la lista delle società con azioni negoziate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione italiani che rispettano il sopra menzionato limite di capitalizzazione. Sulla base delle informazioni pervenute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze redige e pubblica sul proprio sito internet, entro il 20 dicembre di ogni anno, la lista delle società residenti nel territorio dello Stato ai fini dell'esenzione. L'esclusione opera anche per i trasferimenti che non avvengono in mercati e sistemi multilaterali di negoziazione.

Le operazioni, di cui al comma 492, sono soggette al momento della conclusione, ad imposta in misura fissa, determinata con riferimento alla tipologia di strumento e al valore del contratto, secondo la tabella 3

allegata alla Legge n. 228 del 24 dicembre 2012. Per le operazioni che avvengono in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione, la medesima imposta in misura fissa, è ridotta ad 1/5.

Per le predette operazioni che abbiano come sottostante le azioni delle società con capitalizzazione media inferiore a 500 milioni di Euro, riferita al mese di novembre dell'anno precedente a quello in cui avviene il trasferimento di proprietà, non è prevista l'applicazione dell'imposta.

Per le operazioni definite "ad alta frequenza" di cui al comma 495, l'imposta si applica con aliquota dello 0,02%, qualora il rapporto tra la somma gli ordini cancellati e degli ordini modificati e la somma degli ordini immessi e degli ordini modificati sia superiore al 60% con riferimento ai singoli strumenti finanziari.

3.11.3. Imposta di Registro

Ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 (art. 11, Tariffa I, Parte Prima), restano soggetti all'imposta di registro nella misura fissa di Euro 200,00 gli atti di cessione di azioni redatti nel territorio dello Stato per atto pubblico, scrittura privata autenticata, nonché quelli volontariamente registrati presso l'Agenzia delle Entrate o in caso d'uso.

4. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE AZIONI DI COMPENDIO DEI WARRANT, DESCRIZIONE DELL’AZIONE SOTTOSTANTE

4.1. TIPO E CLASSE DELLE AZIONI DI COMPENDIO

A servizio dell’esercizio dei Warrant l’assemblea degli azionisti ha deliberato l’aumento di Capitale a servizio dei Warrant.

Le Azioni di Compendio che saranno emesse, in seguito all’esercizio dei Warrant, saranno prive del valore nominale espresso e avranno godimento regolare, al pari delle Azioni in circolazione.

Alle Azioni di Compendio sarà attribuito il codice ISIN IT0003324024.

4.2. LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE LE AZIONI SARANNO EMESSE

Le Azioni di Compendio saranno emesse ai sensi della legislazione italiana.

4.3. CARATTERISTICHE DELLE AZIONI DI COMPENDIO

Finché le azioni della Società saranno ammesse alle negoziazioni in un mercato soggetto alla regolamentazione di Borsa Italiana, le Azioni di Compendio saranno nominative e dematerializzate. Le Azioni di Compendio saranno immesse nel Sistema Monte Titoli di gestione accentrata per gli strumenti finanziari in regime di dematerializzazione.

4.4. VALUTA DI EMISSIONE DELLE AZIONI DI COMPENDIO

Le Azioni di Compendio saranno emesse in Euro.

4.5. DESCRIZIONE DEI DIRITTI, COMPRESA QUALSIASI LORO LIMITAZIONE, CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO

Le Azioni di Compendio avranno le medesime caratteristiche delle Azioni in circolazione alla data della loro emissione.

Le Azioni di Compendio, al pari delle Azioni, saranno indivisibili e ciascuna di esse dà diritto di voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché agli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e dello statuto.

Le Azioni di Compendio, al pari delle Azioni, nei casi e nei modi disciplinati dalla legge e dallo statuto sociale, conferiranno un diritto di opzione a favore dei soci per la sottoscrizione di nuove Azioni emesse dalla Società salvi casi di sua esclusione.

Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall’assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell’assemblea stessa. Il pagamento dei dividendi avviene nei modi e nei termini fissati dalla deliberazione assembleare che dispone la distribuzione degli utili stessi.

In caso di liquidazione, le Azioni di Compendio, al pari delle Azioni, hanno diritto di partecipare alla distribuzione del residuo attivo ai sensi di legge.

Il diritto ai dividendi si prescrive nei modi e nei tempi di legge, entro un quinquennio dalla data in cui sono divenuti esigibili a favore della società.

Si segnala che nel contesto della Fusione, la Società emetterà azioni speciali aventi le caratteristiche ed i diritti meglio descritti nel progetto di Fusione e nello statuto di NET (allegato a tale progetto) che entrerà in vigore alla Data di Efficacia della Fusione.

4.6. DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI / SARANNO CREATI E/O EMESSI

Le Azioni di Compendio verranno emesse in forza della delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci della Società del 19 novembre 2018. Si veda al riguardo il paragrafo 3.6 del presente Documento di Ammissione.

4.7. DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DELLE AZIONI DI COMPENDIO

L'emissione e la messa a disposizione per la negoziazione, per il tramite di Monte Titoli, delle Azioni di Compendio sottoscritte dai titolari di Warrant durante uno dei Periodi di Esercizio avranno luogo il giorno di liquidazione successivo al termine di ciascun mese di esercizio.

4.8. DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni.

4.9. INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO DI OFFERTA AL PUBBLICO DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO E DI VENDITA RESIDUALI IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI FINANZIARI

In conformità al Regolamento AIM, l'Emittente ha previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui delle azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su di un sistema multilaterale di negoziazione e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria, norme analoghe si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106 e 109 TUF).

Le norme del TUF e dei regolamenti Consob di attuazione trovano applicazione con riguardo alla detenzione di una partecipazione superiore alla soglia del 30% del capitale sociale, ove per partecipazione si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori. Pertanto, in tale caso, troverà applicazione l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto avente a oggetto la totalità delle azioni con diritto di voto.

Per maggiori informazioni si rinvia all'art. 5-bis dello statuto.

4.10. INDICAZIONE DELLE OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO EFFETTUATE DA TERZI SULLE AZIONI NET NEL CORSO DELL'ULTIMO ESERCIZIO E DELL'ESERCIZIO IN CORSO

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

4.11. EFFETTI DI DILUIZIONE

L'esercizio dei Warrant e la conseguente esecuzione dell'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant comporterà un effetto diluitivo variabile e non anticipatamente determinabile sulle percentuali di partecipazione degli azionisti della Società, che dipenderà, in particolare, dal numero di Warrant convertiti.

Nel caso teorico in cui tutti i Warrant fossero convertiti in altrettante Azioni di Compendio, l'effetto diluitivo massimo sul capitale ordinario sottoscritto e versato alla Data di Efficacia della Fusione (non considerando l'effetto di eventuali recessi da parte degli azionisti di Archimede) sarebbe pari a circa il 10,49%.

5. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

5.1. CONSULENTI

La seguente tabella indica i soggetti che partecipano all'operazione ed il relativo ruolo.

SOGGETTO	RUOLO
NET Insurance S.p.A.	Emittente
EnVent Capital Markets Ltd	Nomad
Legance – Avvocati Associati	Consulente legale

A giudizio dell'Emittente, il Nomad opera in modo indipendente dall'Emittente e dai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

5.2. LUOGHI DOVE È DISPONIBILE IL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

Il presente Documento di Ammissione è disponibile sul sito internet www.netinsurance.it all'interno della sezione *Investor Relations* e presso la sede legale della Società in Roma, Via Giuseppe Antonio Guattani n. 4.

5.3. APPENDICI

La seguente documentazione è allegata al Documento di Ammissione:

- Regolamento dei “Warrant Net Insurance S.p.A.”

REGOLAMENTO DEI “WARRANT NET INSURANCE S.P.A.”

1. Definizioni

Ai fini del presente Regolamento i termini indicati qui di seguito hanno il seguente significato:

“**Accordo Quadro**” indica l’accordo quadro sottoscritto in data 18 giugno 2018 tra l’Emittente, Archimede S.p.A., il dott. Andrea Battista e taluni soci dell’Emittente volto a regolare, *inter alia*, l’operazione di fusione per incorporazione di Archimede S.p.A. nell’Emittente.

“**AIM Italia**” indica il sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa.

“**Archimede S.p.A.**” indica Archimede S.p.A., con sede in Milano Viale Majno 45, incorporata in Net Insurance S.p.A. alla Data di Efficacia dell’Operazione Rilevante.

“**Azioni Ordinarie**” indica le azioni ordinarie dell’Emittente, prive di valore nominale e aventi godimento regolare negoziate sull’AIM Italia.

“**Azioni di Compendio**” indica le massime 2.003.140 Azioni dell’Emittente, prive di valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie in circolazione alla data di efficacia dell’esercizio dei Warrant, destinate esclusivamente e irrevocabilmente all’esercizio dei Warrant.

“**Borsa**” indica Borsa Italiana S.p.A.

“**Comunicazione al Mercato IAQ**” indica la comunicazione al Mercato dell’Emittente con la quale la stessa rende noti la somma e i termini di esercizio dello Strike Price Adjusted laddove ricorrano i presupposti per il riconoscimento dell’Importo Accordo Quadro.

“**Consiglio di Amministrazione**” indica il consiglio di amministrazione dell’Emittente.

“**Documento di Ammissione**” indica il documento di ammissione per l’ammissione a negoziazione dei Warrant su AIM Italia e pubblicato sul sito internet dell’Emittente.

“**Data di Avvio delle Negoziazioni**” indica il 21 maggio 2018, ovvero la data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant di Archimede sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

“**Data di Efficacia dell’Operazione Rilevante**” indica la data di efficacia civilistica della fusione per incorporazione di Archimede in NET che sarà indicata nell’atto di fusione.

“**Data Ultima di Esercizio Adjusted**” indica la data (inclusa) della scadenza del quarantaduesimo mese dalla Data di Efficacia dell’ Operazione Rilevante.

“**Emittente**” indica Net Insurance S.p.A., con sede in Roma, Via Guattani n. 4, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 06130881003.

“**Giorno di Borsa Aperta**” indica un giorno di mercato aperto secondo il calendario delle negoziazioni di Borsa Italiana S.p.A..

“**Intermediario**” indica un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli.

“**Importo Accordo Quadro**” indica l’importo sino a massimi Euro 3.500.000 a carico dell’Emittente da riconoscersi ai portatori dei Warrant tramite l’aggiustamento dello Strike Price a partire dalla Data di Efficacia dell’Operazione Rilevante al verificarsi di determinati o circostanze o eventi previsti dall’Accordo Quadro e pubblicati sul sito web dell’Emittente alla sezione Investor Relations, come comunicati dall’Emittente stessa tra la Data di Efficacia dell’Operazione Rilevante sino alla Data Ultima di Esercizio Adjusted a mezzo della Comunicazione al Mercato IAQ.

“**Monte Titoli**” indica Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6, nella sua attività di Emittente di gestione accentrata di strumenti finanziari nonché qualunque altro soggetto che dovesse sostituire in futuro Monte Titoli nell’attività qui prevista.

“**Numero di Warrant**” indica il numero di Warrant emessi alla Data di Efficacia dell’Operazione Rilevante (i) in concambio con i warrant già emessi da Archimede, nonché (ii) a favore dei titolari di azioni ordinarie di Archimede per effetto dell’Operazione Rilevante.

“**Operazione Rilevante**” indica la Fusione per incorporazione di Archimede in Net Insurance

“**Periodo di Esercizio**” indica il periodo compreso tra il 7° (settimo) Giorno di Borsa Aperta successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni e il Termine di Decadenza (come di seguito definito).

“**Periodo di Sospensione**” ha il significato attribuito all’ultimo comma dell’articolo 4 del presente Regolamento.

“**Prezzo Strike**” indica il prezzo di sottoscrizione per ciascuna Azione di Compendio pari a Euro 4,69 (quattro/sessantanove) per Azione Ordinaria.

“**Prezzo Strike Adjusted**” indica il prezzo di sottoscrizione per ciascuna Azione di Compendio, come rettificato dal Consiglio di Amministrazione all’insorgenza di un obbligo di pagamento a carico dell’Emittente ai sensi dell’Accordo Quadro da soddisfarsi mediante riduzione del Prezzo Strike.

“**Rapporto di Esercizio**” indica il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili a fronte dell’esercizio di n. 1 (uno) Warrant che, nel caso di specie, è di 1 (una) Azione Ordinaria ogni singolo Warrant.

“**Regolamento**” indica il presente Regolamento dei “Warrant Net Insurance S.p.A.”.

“**Termine di Decadenza**” indica il primo Giorno di Borsa Aperta successivo al decorso di 5 (cinque) anni dalla Data di Avvio delle Negoziazioni.

“**Warrant**” indica i Warrant denominati “Warrant Net Insurance S.p.A.” oggetto del presente Regolamento in virtù della delibera assunta dall’Assemblea dell’Emittente in data 19 novembre 2018, da emettersi in conformità a quanto previsto dal successivo art. 2, per i quali l’Emittente in data 12 dicembre 2018 ha presentato a Borsa domanda di ammissione a negoziazione su AIM Italia.

2. Caratteristiche dei Warrant

I Warrant sono esercitabili a pagamento, conformemente a quanto deliberato dall’Assemblea straordinaria dell’Emittente in data 19 novembre 2018. L’Assemblea nella predetta riunione del 19 novembre 2018 ha deliberato, tra l’altro, un aumento di capitale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, comma 5, del codice civile, al servizio dell’esercizio dei Warrant, in via scindibile, per un ammontare massimo di Euro 2.003.140 (duemilioneitremilacentoquaranta/00) mediante emissione di massime n. 2.003.140 (duemilioneitremilacentoquaranta) Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale.

In particolare, alla Data di Efficacia dell’Operazione Rilevante i Warrant emessi in concambio con i warrant già emessi da Archimede, nonché i Warrant emessi a favore dei titolari di azioni ordinarie di Archimede per effetto dell’Operazione Rilevante, saranno negoziabili sull’AIM Italia separatamente dalle Azioni Ordinarie.

I Warrant sono al portatore e sottoposti al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del D.Lgs. 58/98, come di volta in volta modificato, e sono ammessi nel sistema di gestione accentrata di Monte Titoli. Essi saranno liberamente trasferibili mediante registrazione nei conti detenuti presso Monte Titoli.

3. Termini e condizioni di esercizio

Durante il Periodo di Esercizio, i portatori dei Warrant potranno decidere di esercitarli, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, richiedendo di sottoscrivere Azioni di Compendio al Prezzo Strike ovvero – nei casi previsti dall’articolo 5 – al Prezzo Strike Adjusted.

In particolare i Warrant attribuiscono ai loro portatori il diritto di sottoscrivere n. 1 (una) Azione di Compendio per ciascun Warrant presentato, in ragione appunto di un rapporto di esercizio fisso di 1:1, contro il versamento del Prezzo Strike ovvero – nei casi previsti dall’articolo 5 – del Prezzo Strike Adjusted.

4. Modalità di esercizio dei Warrant

I Warrant potranno essere esercitati in tutto o in parte durante il Periodo di Esercizio a fronte dell’assegnazione di un numero di Azioni di Compendio determinato sulla base del Rapporto di Esercizio. Le richieste di esercizio dei Warrant dovranno essere presentate all’Intermediario aderente al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli presso cui i Warrant sono depositati entro l’ultimo Giorno di Borsa Aperta di ciascun mese di esercizio. Le relative Azioni di Compendio saranno rese disponibili per la negoziazione, per il tramite di Monte Titoli, il giorno di liquidazione successivo al termine di ciascun mese di esercizio.

Il Prezzo Strike (ovvero – nei casi previsti dall’articolo 5 – il Prezzo Strike Adjusted) dovrà essere integralmente versato all’atto della presentazione della richiesta di esercizio, senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei titolari dei Warrant, sul conto corrente dell’Emittente che sarà indicato nelle comunicazioni che l’Emittente invierà ai sensi delle disposizioni applicabili.

All’atto della presentazione della richiesta di esercizio, il portatore dei Warrant prenderà atto che le Azioni di Compendio assegnate in esercizio dei Warrant non sono state registrate ai sensi del Securities Act del 1933 e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d’America.

Il Periodo di Esercizio sarà automaticamente sospeso dal giorno successivo (incluso) alla data in cui il Consiglio di Amministrazione abbia convocato un’Assemblea dell’Emittente fino al giorno (incluso) in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare, anche in convocazioni successive alla prima. Nel caso in cui il Consiglio di amministrazione abbia deliberato di proporre la distribuzione di dividendi, l’esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo (incluso) alla data in cui il Consiglio di Amministrazione abbia assunto tale deliberazione, fino al giorno antecedente (incluso) a quello dello stacco dei dividendi eventualmente deliberati dall’Assemblea (ciascuno dei predetti periodi, il “**Periodo di Sospensione**”).

5. Prezzo Strike Adjusted

Il Prezzo Strike potrà essere ridotto dal Consiglio di Amministrazione laddove ai sensi dell’Accordo Quadro sorga a carico dell’Emittente un obbligo di riconoscere l’Importo Accordo Quadro a seguito della conseguente Comunicazione al Mercato IAQ che comporta la riduzione del Prezzo Strike (il “**Prezzo Strike Adjusted**”).

Il Prezzo Strike Adjusted sarà determinato in ossequio alla seguente formula:

$$\text{Prezzo Strike Adjusted} = \text{Prezzo Strike} - (\text{Importo Accordo Quadro} / \text{Numero di Warrant})$$

Il Prezzo Strike Adjusted sarà comunicato dall’Emittente senza indugio mediante il Comunicato al Mercato IAQ pubblicato sul sito internet dell’Emittente e diffuso via SDIR ai sensi di legge. Il Prezzo Strike Adjusted troverà applicazione a partire dal primo Giorno di Borsa Aperta del mese successivo alla comunicazione da parte dell’Emittente e resterà valido fino al Termine di Decadenza, fermo restando che laddove sorgano successivamente uno o più ulteriori eventi che danno luogo ad obblighi di pagamento a carico dell’Emittente ai sensi dell’Accordo Quadro, con le medesime modalità previste dal presente paragrafo l’Emittente potrà comunicare un nuovo Prezzo Strike Adjusted, il quale troverà

applicazione a partire dal primo Giorno di Borsa Aperta del mese successivo alla comunicazione.

Resta inteso che il Prezzo Strike Adjusted (I) non potrà più essere applicato laddove entro la Data Ultima Esercizio Adjusted non sia intervenuta alcuna Comunicazione al Mercato IAQ e (II) in ogni caso non potrà essere inferiore a Euro 2,94 (due/novantaquattro).

6. Termine di Decadenza e estinzione dei Warrant

I Warrant non esercitati entro il Termine di Decadenza si intenderanno estinti divenendo privi di validità ad ogni effetto.

Qualora il Termine di Decadenza intervenga durante un Periodo di Sospensione, il medesimo Termine di Decadenza sarà automaticamente sospeso a partire dal primo giorno del Periodo di Sospensione e inizierà nuovamente a decorrere - per un numero di giorni pari alla durata residua del Periodo di Esercizio - dal primo Giorno di Borsa Aperta successivo all'ultimo giorno del Periodo di Sospensione.

7. Rettifiche in caso di operazioni straordinarie sul capitale dell'Emittente

Qualora, prima del Termine di Decadenza, l'Emittente dovesse deliberare o eseguire:

- (i) aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove Azioni Ordinarie, anche al servizio di altri Warrant validi per la loro sottoscrizione o di obbligazioni convertibili o con Warrant, il Prezzo Strike (ovvero, a seconda dei casi, il Prezzo Strike Adjusted) sarà diminuito di un importo, arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a $(P_{cum} - P_{ex})$ nel quale: "P_{cum}" rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi cinque prezzi ufficiali giornalieri registrati su AIM Italia in cui le Azioni sono negoziate "cum diritto" e "P_{ex}" rappresenta la media aritmetica semplice dei primi cinque prezzi ufficiali giornalieri registrati su AIM Italia in cui le Azioni sono negoziate "ex diritto". Il Rapporto di Esercizio sarà conseguentemente incrementato;
- (ii) aumenti del capitale mediante emissione di Azioni Ordinarie con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441 commi 4, 5, 6 e 8 del codice civile, il Prezzo Strike (ovvero, a seconda dei casi, il Prezzo Strike Adjusted) e il Rapporto di Esercizio non saranno modificati;
- (iii) aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove Azioni Ordinarie, il Prezzo Strike (ovvero, a seconda dei casi, il Prezzo Strike Adjusted) sarà diminuito ed il Rapporto di Esercizio conseguentemente incrementato;
- (iv) riduzioni del capitale per perdite mediante annullamento di Azioni Ordinarie (diverse da quelle eventualmente possedute dalla Emittente), il Prezzo Strike (ovvero, a seconda dei casi, il Prezzo Strike Adjusted) sarà aumentato ed il Rapporto di Esercizio conseguentemente diminuito;
- (v) aumenti gratuiti del capitale senza emissione di nuove Azioni Ordinarie o riduzioni del capitale senza annullamento di Azioni Ordinarie, il Prezzo Strike (ovvero, a seconda dei casi, il Prezzo Strike Adjusted) e il Rapporto di Esercizio non saranno modificati;
- (vi) operazioni di fusione o scissione in cui l'Emittente non sia, rispettivamente, l'Emittente incorporante, il Rapporto di Esercizio ed il Prezzo Strike (ovvero, a seconda dei casi, il Prezzo Strike Adjusted) saranno conseguentemente modificati sulla base dei relativi rapporti di concambio o di assegnazione.

Qualora venisse data esecuzione ad altra operazione, diversa da quelle considerate nel precedente comma, ma suscettibile di determinare effetti analoghi, oppure qualora l'esecuzione di un'operazione sul capitale della Emittente (ivi incluse, in via esemplificativa e non esaustiva, quelle indicate al precedente comma) possa produrre effetti rilevanti sui termini e sulle condizioni di esercizio dei Warrant, il

Consiglio di Amministrazione dell'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modificazioni ed integrazioni che riterrà necessarie od opportune per mantenere quanto più possibile invariati i contenuti essenziali e le finalità dello stesso, ivi inclusi adeguare il Rapporto di Esercizio.

8. Comunicazioni

L'Emittente effettuerà tutte le comunicazioni ai portatori dei Warrant previste dal presente Regolamento mediante pubblicazione sul proprio sito internet, nonché via SDIR e con le eventuali ulteriori modalità prescritte dalla legge e/o dalla normativa regolamentare di volta in volta applicabile.

9. Varie

Il possesso dei Warrant comporta la piena accettazione di tutti i termini e le condizioni previste nel presente Regolamento.

Fatto salvo quanto previsto nei precedenti articoli 5 e 7, l'organo amministrativo dell'Emittente potrà, in qualunque momento, apportare al presente Regolamento le modifiche ritenute necessarie o opportune al solo fine di: (i) rendere il presente Regolamento conforme alla legislazione vigente e ad eventuali disposizioni modificative della stessa; e (ii) tenere adeguato conto di eventuali raccomandazioni o osservazioni delle competenti autorità regolamentari, di controllo o di vigilanza. In tal caso, l'Emittente provvederà a comunicare le modifiche apportate con le modalità di cui al precedente articolo 8.

Il presente Regolamento può essere modificato a condizione che le variazioni siano approvate dalla maggioranza dei portatori di Warrant. In tale ipotesi troveranno applicazione le disposizioni in tema di Assemblea ordinaria delle società per azioni.

Il presente Regolamento è disciplinato dalla legge italiana.

Qualsiasi controversia e vertenza che dovesse insorgere in relazione al presente Regolamento sarà di competenza esclusiva dell'autorità giudiziaria del Foro di Roma.